

Massimiliano Rambaldi

→ **Rivalta** Mauro Marinari, Nicola De Ruggiero, Alberto Gianotti e Michele Colaci. Saranno loro a contendersi la poltrona di sindaco per i prossimi cinque anni nelle elezioni amministrative del mese prossimo. Tra ricerche di conferme e grandi ritorni.

MAURO MARINARI (RIVALTA SOSTENIBILE)

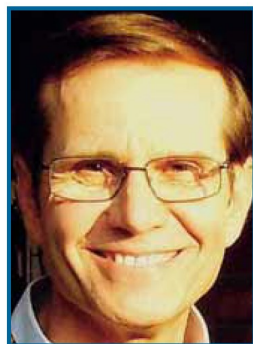
Il sindaco uscente, appoggiato anche dal Movimento Cinque stelle, è alla caccia della riconferma dopo l'exploit di cinque anni fa quando al ballottaggio superò il Pd. Dichiaratamente No Tav, una sua rielezione costituirebbe una pietra tombale verso quei partiti storici che cercheranno di subentrargli «Abbiamo fin dall'inizio avviato e realizzato opere importanti, come la ristrutturazione di un'ala del castello, l'auditorium teatro, la riqualificazione viaria e la nuova illuminazione pubblica a Tetti Francesi e a Pasta, la riqualificazione dell'asse viario di via I Maggio e via Umberto I, ma l'impegno maggiore è stato fatto nel realizzare molte piccole opere. Piccoli interventi per migliorare la qualità della vita di tutti i giorni. Per esempio con nuovi marciapiedi e tanti interventi sulle scuole».

NICOLA DE RUGGIERO (PD, RIVALTA BENE COMUNE, INSIEME CON DE RUGGIERO, GIOVANI ENERGIE)

Il principale avversario di Marinari, vista anche la sua passata esperienza politica e amministrativa come sindaco proprio di Rivalta e assessore all'Ambiente regionale nel 2005. «Il nostro programma punta su progetti strategici e innovativi, mirati ad uscire dall'isolamento e a rilanciare Rivalta in una prospettiva di

VERSO IL VOTO Sono quattro i candidati alla poltrona di primo cittadino

Rivalta, Marinari tenta il bis De Ruggiero prova il rientro



LA CORSA AL COMUNE

Dall'alto, in senso orario, il sindaco uscente Mauro Marinari e i tre sfidanti Nicola De Ruggiero, Michele Colaci e Alberto Gianotti. Il primo cittadino uscente ci riprova con una lista civica che ha l'appoggio del Movimento 5 Stelle. Il centrosinistra (Pd e liste civiche) si affida all'ex sindaco e assessore regionale Nicola De Ruggiero. Colaci e Gianotti appaiono come i possibili outsider

punto su cui lavorare è rivedere il piano di pulizia di strade e giardini che spesso non è stato all'altezza del corrispettivo pagato dai cittadini nella tassa sui rifiuti».

ALBERTO GIANOTTI (PRO RIVALTA, GIOVANI RIVALTESI)

Espressione della società civile, si è candidato con una lista civica «per dire basta con le scelte sbagliate portate avanti fin ora dall'attuale amministrazione. Perché Rivalta vuole un paese con un'anima pulsante. Abbiamo una tradizione agricola, ma senza prodotti tipici propri; abbiamo un ruolo industriale, ma molti capannoni sono vuoti; un ruolo commerciale importante vista la forte presenza dei grandi centri commerciali, ma i piccoli negozi soffrono. Il nostro comune è un vasto territorio al centro di grandi vie di comunicazione, ma, poiché oggi considerata città di seconda periferia, è sprovvista di collegamenti primari. Non affermare questa "leadership" ci penalizza nei commerci, nell'economia, nella localizzazione dei servizi».

MICHELE COLACI (FORZA ITALIA, LEGA, COLACI SINDACO, VIVIAMO RIVALTA)

Capogruppo dei Moderati uscente, già cinque anni fa ha tentato l'avventura della candidatura a primo cittadino. Si propone come l'outsider della competizione: «Proponiamo un incremento della vigilanza sul territorio da parte della polizia municipale con l'aumento dell'orario notturno delle pattuglie, da ottenere attraverso la concertazione di nuovi contratti integrativi di lavoro. Vogliamo promuovere la sicurezza partecipata attraverso il meccanismo del controllo di vicinato. Il Castello degli Orsini va rilanciato: pensiamo ad un polo culturale integrato dotato di biblioteca, mediateca, aula studio, sala conferenze e ludoteca. Bisogna superare il fallimentare "bilancio partecipativo" dell'attuale amministrazione, stimolando la creazione di veri comitati di quartiere».